

Presenza e diffusione del fitoplasma dell'ESFY e del suo vettore in Lombardia

Riferimenti

Acronimo

1007 ESFY

Rilevatore

Tonesi Rossana

Regione

Lombardia

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Piano per la ricerca e lo sviluppo 2006

Informazioni Strutturali

Capofila

Consorzio Difesa Colture Intensive della

Provincia di Brescia

Periodo

26/04/2006 - 26/04/2008

Durata

24 mesi

Partner (n.)

2

Costo totale

€80.775,34

Contributo concesso

€ 58.542,00 (72,48 %)

Risorse proprie

€ 22.233,34 (27,52 %)

Sito web

http://www.codifebrescia.it/pagine/d_fito_avversita_ESFY.htm

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Il fitoplasma dell'ESFY, è da tempo presente nei frutteti lombardi, ma solo recentemente è stato segnalato (Agosti et al. 2002) e si è iniziato ad osservarne la dannosità. La progressiva diffusione della malattia sta iniziando a manifestare i primi danni economici alle coltivazioni di pesco, susino e albicocco, che si vanno a sommare a quelli provocati da altre patologie particolarmente gravi presenti nei frutteti, quali ad esempio la Sharka. La scarsa conoscenza della fitoplasmosi da parte dei frutticoltori ne favorisce la progressiva diffusione nel tempo e nello spazio e anche dal punto di vista tecnico e della ricerca, le conoscenze che sia hanno di questa malattia nel nostro territorio lombardo sono pressoché nulle. Il progetto si pone l'obiettivo di indagare la diffusione della malattia sul territorio e sulle diverse specie sensibili, valutando come questa incida sullo sviluppo e la vitalità delle piante e quindi sulla loro produttività, obiettivo peraltro condiviso con il piano triennale di attività del Servizio Fitosanitario Regionale. L'espressione dei sintomi e l'evoluzione della malattia sono legate fra l'altro al portainnesto e alle cultivar utilizzate. La conoscenza del comportamento di queste nei confronti della fitoplasmosi permetterà di fornire ai frutticoltori indicazioni importanti relativamente varietà più tolleranti da utilizzarsi in caso di reimpianto o di costituzione di un nuovo frutteto. Queste osservazioni risultano particolarmente importanti anche per il fatto che la nostra frutticoltura è fatta spesso di cultivar locali, la cui coltivazione risulta alla base della tipicità di alcune produzioni. *Cacopsylla pruni* è un Rincote Psillide identificato come vettore della malattia. Questo insetto in Lombardia non è mai stato segnalato e non se ne conosce di conseguenza la diffusione, la consistenza delle popolazioni e quindi l'impatto sulla diffusione della malattia. Il progetto si pone come obiettivo quello di verificare la presenza del vettore nei nostri frutteti ed iniziare a studiarne i parametri biologici e di dinamica della popolazione, al fine di ottenere informazioni utili per un futuro lavoro di ricerca che si occupi del controllo della Psilla, elemento importante per ridurre la diffusione della malattia.

Obiettivi

Indagare la diffusione sul territorio lombardo e sulle diverse specie sensibili della sindrome nota come Giallume europeo delle drupacee (ESFY), causata dal Candidatus *Phytoplasma prunorum*, valutando come questa incida sullo sviluppo e la vitalità delle piante e quindi sulla loro produttività.

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Area disciplinare

6.4 Prodotti vegetali

Area problema

205 Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi

Ambiti di studio

7.5.5. Difesa e relativi input in generale

2.1.1. Frutticole comuni e produzioni derivate

Parole chiave

albicocco

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli

Servizi di assistenza tecnica

Istituzioni pubbliche

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Risultati Attesi

Approfondita conoscenza del fitoplasma dell'ESFY, una nuova avversità che si sta diffondendo nei frutteti lombardi.

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Biologiche

Altro

Forma di presentazione del prodotto

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Rischio d'impresa

Diminuzione

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Altro

Risultati Realizzati

Prima descrizione del ciclo dell'insetto nei frutteti lombardi. Conoscenza della diffusione e dell'incidenza della fitoplasmosi. Studio de vettore riconosciuto e di altre cicaline potenziali trasmettitrici del fitoplasma.

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Biologiche

Altro

Forma di presentazione del prodotto

Pubblicazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo

Si

Rischio d'impresa

Diminuzione

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Consorzio Difesa Colture Intensive della Provincia di Brescia

Responsabile

Mauro Agosti

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Università Alma Mater - Dipartimento di Scienze e Tecnologia Agroambientali

Responsabile

Carlo Poggi Pollini

Dettagli
